

24 giugno 2019 18:14

## GERMANIA: Raduno neo-nazi boicottato dai cittadini che acquistano tutte la birra del supermercato

In un piccolo paesino tedesco, Ostritz, situato quasi alla frontiera con la Polonia, sabato sera era previsto un festival dal titolo «Schild und Schwert» («Scudo e spada»). Uno spettacolo neonazista al quale erano attesi circa 500 partecipanti .

Gli abitanti del villaggio non erano per niente contenti di ospitare questo genere di manifestazione e così hanno ideato una sorta di «protesta attiva» al fine di mettere in difficoltà coloro che avevano scelto di prendere parte all'evento.

Il meglio delle opinioni e dei commenti, ogni mattina nella tua casella di posta

Che cosa hanno fatto i cittadini di Ostritz? Sono andati nell'unico supermarket del piccolo centro della Sassonia e hanno acquistato coi loro soldi tutta, ma proprio tutta, la birra disponibile.

Lattine e bottiglie fatte sparire in un solo colpo dagli scaffali del negozio, in modo da «sabotare» se non il festival nella sua completezza, per lo meno il benessere di quanti, accaldati e sudati, vi avrebbero preso parte, pensando di poter sorseggiare una bella bionda ghiacciata.

A dozzine sono entrati nel punto di spaccio di Ostritz, riempiendo carrelli fino all'orlo. Con la certezza, fra l'altro, che nulla di quanto stavano «saccheggiando» sarebbe andato perduto, ma altresì utilizzato in una prossima festa di paese.

Rimasti a «bocca asciutta», la metà degli skinhead hanno rinunciato a partecipare alla manifestazione. Intanto la polizia aveva comunque deciso di vietare l'alcol al concerto e ha così involontariamente partecipato alla causa dei cittadini confiscando 4.400 litri di birra dalle mani degli irriducibili che si erano portati le lattine da casa propria. Il ministro-presidente della Sassonia Michael Kretschmer ha ringraziato su Twitter gli abitanti di Ostritz. «Quando gli estremisti di destra cercano di definire il quadro con i loro slogan disumani, dobbiamo tutti opporci», ha scritto il politico della Cdu.

(dal quotidiano La Stampa del 24/06/2019)